

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006

Regione: Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Titolo del progetto: Progetto: Sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici

Referente: Dr. Carlo POTI, Direttore Area Territoriale, Azienda USL della Valle d'Aosta.

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Il progetto di sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici si pone come obiettivo primario il mantenimento dello stato di salute nella popolazione, con riduzione della morbosità, della mortalità, delle disabilità e sofferenze derivanti dai traumi secondari agli incidenti domestici nella popolazione a rischio e come obiettivi specifici:

- rafforzamento dell'analisi epidemiologica sui fattori di rischio inerenti i traumi conseguenti ad incidenti domestici con particolare riferimento agli incidenti a carico dei bambini (annegamento in vasca da bagno), degli anziani (esiti da frattura di femore), delle casalinghe per l'evidente correlazione con le attività domestiche e dei gruppi sociali marginali (intossicazione da monossido di carbonio);
- incremento della percezione della rilevanza del problema dei traumi conseguenti ad incidenti domestici;
- riduzione dell'impatto epidemiologico di alcune tipologie di incidente domestico: annegamenti, folgorazioni, ustioni, scivolamenti, cadute dall'alto, intossicazioni accidentali da prodotti di pulizia per la casa e da monossido di carbonio.

Da gennaio 2006 fino ad ottobre 2006 è stata effettuata una raccolta di dati presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero dell'Azienda USL della Valle d'Aosta che ha consentito un'analisi statistica poco significativa per la scarsa qualità dei dati non rispondenti ai requisiti minimi. Da ciò scaturisce l'esigenza di formare gli operatori dell'Area Ospedaliera (personale medico ed infermieristico del Pronto Soccorso), del Dipartimento di Prevenzione (Medici di Sanità Pubblica e Tecnici della Prevenzione) e dell'Area Territoriale (MMG, Pediatri ed Assistenti Sanitarie) per istituire una rete di operatori al fine di gestire e coordinare interventi di prevenzione efficaci degli incidenti domestici. A tal fine l'Azienda USL della Valle d'Aosta ha aderito al progetto di formazione per formatori regionali sugli incidenti domestici e stradali, organizzato dal CCM.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Non si è potuto procedere ad un'analisi dettagliata del fenomeno in Valle d'Aosta a causa delle difficoltà di accesso alla totalità dei dati del Pronto Soccorso che ha limitato la possibilità d'analisi sia su alcune discrepanze emerse dai report prodotti in tempi diversi, sia sugli incidenti da attribuire al sesso femminile che sembra essere a rischio, così come l'età pediatrica.

Entro settembre 2007 si procederà all'organizzazione di un corso di formazione per gli operatori la cui realizzazione è prevista secondo il cronoprogramma.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Non sono state eliminate attività o traguardi rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Il punto di forza del progetto è la creazione di una rete di operatori per migliorare la collaborazione tra Area Territoriale, Dipartimento di Prevenzione ed Area Ospedaliera con lo scopo di integrare gli interventi delle rispettive aree di competenza.

Tale integrazione potrà portare al sinergismo e al miglioramento della qualità dei dati, a interventi mirati sulle fasce a rischio nonché alla costruzione di un modello di monitoraggio continuo.

La criticità del piano risiede nella difficoltà a creare un linguaggio comune e alla possibilità di mettere in comune esperienze e competenze di ciascuno.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

Non vi sono elementi da segnalare a tale proposito.